

Novità per la carta d'identità dei cittadini di Pomezia: in arrivo la carta d'identità elettronica e il servizio di registrazione per la donazione degli organi

Novità in arrivo a Pomezia per le nuove carte d'identità. Il Sindaco e la Giunta hanno infatti approvato due delibere che avviano il processo per la Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.), introdotta dalla Legge n. 25 del 6 agosto 2015; e aderiscono al progetto "Carta d'identità – Donazione Organi" già attivo in molti Comuni.

"Pomezia rientra tra i 350 Comuni d'Italia individuati dal Ministero dell'Interno per provvedere alla copertura con Carta d'Identità Elettronica del 50% della popolazione nazionale – spiega il Sindaco Fabio Fucci – Gli Uffici si stanno quindi preparando per emettere le nuove C.I.E. e abbandonare le carte d'identità in formato cartaceo".

A tal fine sono stati definiti i costi della C.I.E. e adeguati quelli della Carta d'identità cartacea:

Carta d'Identità Elettronica

- 22,21 euro per la prima emissione o per il rinnovo a scadenza;
- 27,37 euro per il duplicato in caso di furto, smarrimento, deterioramento o rettifica dei dati

Carta d'Identità Cartacea

- 5,42 euro per la prima emissione o per il rinnovo a scadenza;
- 10,58 euro per il duplicato in caso di furto, smarrimento, deterioramento o rettifica dei dati

Inoltre Pomezia aderisce al Progetto “Carta d’identità-Donazione Organi”, già attivo in molti Comuni, che consente la raccolta e l’inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o del rinnovo della carta d’identità.

“Un progetto che mira ad incrementare il numero delle dichiarazioni di volontà di donazione degli organi e dei tessuti – dichiara il Primo Cittadino – Si tratta di un atto di grande civiltà che consente, grazie ai progressi della medicina in materia di trapianti, di curare chi è malato e salvare vite umane. Con questo progetto, che permette di unire la banca dati del Comune con quella del Centro Nazionale Trapianti e delle sue diramazioni regionali, garantiamo la libera scelta di ogni cittadino maggiorenne puntando a potenziare il bacino dei soggetti potenzialmente donatori”.